

Omeopatia dopo la mastectomia

Il medicinale omeopatico Arnica montana 1000 K potrebbe ridurre il sanguinamento e il drenaggio sierico post-operatorio nella mastectomia: lo segnala uno studio italiano

Sieroma e sanguinamento sono tra le complicanze post-operatorie più frequenti in seguito a un intervento chirurgico per il carcinoma della mammella. Il primo rappresenta un accumulo di liquidi, che tende a essere riassorbito nel tempo ma che, per il disagio causato, viene spesso aspirato, anche più volte. Il sanguinamento, invece, è un fattore critico di rischio che può causare alla pazienti un tale discomfort da richiedere un ulteriore intervento chirurgico e, in alcuni casi, trasfusioni di sangue.

► Studio italiano

Uno studio randomizzato, in doppio cieco vs placebo, ha valutato il ruolo del medicinale omeopatico Arnica montana nella riduzione del sanguinamento e del drenaggio sierico post-operatorio, a seguito di una mastectomia totale unilaterale, è stato recentemente pubblicato su *J Intercult Ethnopharmacol*.

Lo studio, durato dal 2012 al 2014, è stato realizzato presso la Breast Unit dell'ospedale Luigi Sacco di Milano e

ha coinvolto 53 pazienti oncologiche sottoposte a mastectomia totale unilaterale, con o senza ricostruzione.

Nello studio sono state inclusi soggetti di sesso femminile (età tra 20 e 75 anni) sottoposti a un trattamento standard che prevedeva profilassi antibiotica con cefazolina, profilassi antitrombotica con eparina, terapia analgesica con paracetamolo ed eventualmente tramadolo se richiesto.

Alle pazienti è stato somministrato il medicinale omeopatico Arnica montana 1000k o il placebo, 3 volte al giorno, a partire dal giorno antecedente l'operazione fino al quarto giorno dopo l'intervento (totale 6 giorni).

Al termine dell'intervento chirurgico e, successivamente, ogni 12 ore fino al 5 giorno, conclusivo dello studio, è stata monitorata la quantità di sangue e siero raccolto attraverso i drenaggi.

L'analisi per protocol ha evidenziato come le differenze tra i volumi raccolti il giorno 1 e quelli raccolti nei giorni successivi mostrassero una differenza stabilmente più bassa nel gruppo di Arnica montana rispetto al placebo (differenza

statisticamente significativa). Queste differenze erano significativamente differenti tra i due gruppi di trattamento al giorno 2 sia nel modello univariato ($p=0.034$) che nel modello che teneva in considerazione il trattamento e il volume raccolto ($p=0.033$) e al giorno 3 solo nell'ultimo modello statistico ($p=0.0223$). La differenza al giorno 4 e 5 tra i due trattamenti non era statisticamente significativa. Generalmente, l'analisi per-protocol ha rivelato un più basso volume di sangue e siero raccolto tramite il drenaggio nel gruppo trattato con Arnica montana rispetto a quello trattato con placebo (-94.40 ml; 95% confidence interval [CI]: 22.48-211.28; $P = 0.11$). Una differenza statisticamente significativa in favore di Arnica montana emerge nel modello 3 applicato all'analisi PP, dove le stime sono anche state aggiustate per il volume raccolto dal drenaggio al giorno 1 e al peso del paziente (-106.28 ml; 95% CI: 9.45-203.11; $P = 0.03$). Secondo le conclusioni degli autori dello studio, il medicinale omeopatico Arnica montana 1000 K potrebbe ridurre il sanguinamento e il drenaggio sierico post-operatorio nelle pazienti oncologiche sottoposte a mastectomia totale unilaterale. I ricercatori sono concordi nel sostenere la necessità di ulteriori studi, che utilizzino diluizioni differenti di Arnica, per validare ulteriormente questa acquisizione.

Eccellenza italiana dalla parte delle pazienti

La struttura di Senologia dell'Ospedale Sacco di Milano svolge attività di diagnosi e prevenzione, terapia chirurgica e medica, follow-up e counselling genetico delle pazienti affette da patologia mammaria. Le pazienti ricevono l'esito dell'esame citologico dopo solo 3 ore dalla procedura, unico caso nel SSR. L'analisi del linfonodo sentinella è sempre intraoperatoria, e il chirurgo plastico è sempre disponibile nelle sedute operatorie. A completamento del percorso di cura, sono messi a disposizione delle pazienti vari servizi complementari, tra cui cure omeopatiche a supporto dei trattamenti oncologici tradizionali, supporto psico-oncologico dedicato, dietista specialista nelle problematiche alimentari in corso di terapia adiuvante, corsi di make-up e scelta della parrucca. Per quanto riguarda le terapie omeopatiche a supporto dei trattamenti oncologici, si tratta di un servizio rivolto alle donne operate di carcinoma alla mammella, che possono così ricevere rimedi omeopatici per alleviare gli effetti collaterali indotti dalle cure.

► www.asst-fbf-sacco.it/reparti-e-servizi/info/senologia-chirurgica

Bibliografia

- Sorrentino L, Piraneo S, Riggio E, Basilicò S, Sartani A, Bossi D, Corsi F. Is there a role for homeopathy in breast cancer surgery? A first randomized clinical trial on treatment with Arnica montana to reduce post-operative seroma and bleeding in patients undergoing total mastectomy. *J Intercult Ethnopharmacol* 2017; 6:1-8.